



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Centro Territoriale per la Formazione e l'Istruzione degli Adulti



Ai docenti e genitori Scuola Primaria
Istituto Comprensivo Tropea

Oggetto: CONVOCAZIONE A DISTANZA GENITORI – Comunicazioni risultati quadrimestrali

Come deliberato nel piano annuale delle attività dal Collegio Docenti, i genitori dei bambini frequentanti la scuola Primaria potranno conferire con il team di classe in modalità a distanza, MEET, il giorno

GIOVEDI' 18 FEBBRAIO 2021 dalle ore 17:00 alle ore 19:00

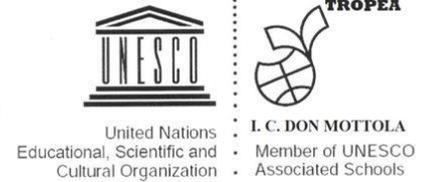
Punto all'ordine del giorno: Comunicazione risultati quadrimestrali

Saranno prioritariamente convocati i genitori degli alunni che riceveranno apposita convocazione nel registro elettronico nella funzione comunicazioni. I genitori non convocati potranno conferire con i docenti solo dopo il termine dei colloqui con i genitori convocati.

Il dirigente scolastico
Prof. Francesco FIUMARA
(art. 3 c. 2 DLGS 30/93)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Centro Territoriale per la Formazione e l'Istruzione degli Adulti



Ai genitori

OGGETTO: nuova modalità di valutazione per la scuola primaria

Gentilissimi genitori,

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso l'ordinanza del Ministero dell'istruzione n. 172 del 4/12/2020 (e relative Linee Guida) che *prescrive quanto segue: "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo e per l'educazione civica è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendiment"*, inoltre all'art. 3 precisa, "... *nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti*".

La scuola primaria, è stata chiamata a rivedere il proprio impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I livelli di apprendimento sono stati definiti dalla Ordinanza N. 172 e dalle Linee guida ad essa allegate e sono così definiti:

AVANZATO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note e non note in modo continuativo, mostrando sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e le applica in autonomia nei diversi contesti.
INTERMEDIO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note in modo continuativo, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Risolve compiti in situazioni non note con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto continuo e autonomo.
BASE	L'alunno svolge semplici compiti e problemi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo. Mostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note se opportunamente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente. Mostra di possedere conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti.

Nel procedere il Collegio dei docenti, tenuto conto della valutazione in itinere già espressa in voti numerici e consapevole della opportunità di una attenta analisi per la definizione degli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale, ha deciso di iniziare nel I quadrimestre ad inserire nel documento di valutazione solo l'indicazione dei livelli per ciascuna disciplina e per educazione civica, mentre si lavorerà affinché alla fine del II quadrimestre si possa esprimere nel documento di valutazione il livello per ciascun obiettivo disciplinare individuato dai docenti di classe come maggiormente significativo nonché il giudizio descrittivo per ciascun alunno.

Si precisa che per Religione, attività alternativa alla Religione cattolica, comportamento e giudizio globale si continuerà a seguire le modalità già in essere.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità si farà riferimento agli obiettivi di apprendimento identificati e definiti nel PEI, modulando e adattandone la descrizione.

Per gli alunni DSA, la valutazione degli apprendimenti viene effettuata in base al D.Lgs 62/2017 e della legge 170/2010. Non si modificano gli obiettivi di apprendimento previsti per la classe e non si modificano i livelli.

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione..

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica via registro elettronico e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi.

A cura delle FF.SS.

